



ONLUS

**L'ARCOBALENO**

Ad ogni bambino una famiglia

“Ti racconto L'ARCOBALENO...”



Dicembre 2015

Cari amici, siamo giunti all'edizione di fine anno del nostro notiziario! Desideriamo raccontarvi L'Arcobaleno nei mesi trascorsi oltre ad anticiparvi il programma dei prossimi impegni e appuntamenti natalizi.

Vi presentiamo **DESIDERA SEMPRE LE STELLE**, il **Calendario Solidale 2016** dell'Arcobaleno sulla relazione educativa e sulla cura dei legami familiari.

E ancora gli appuntamenti formativi realizzati e gli eventi autunnali che ci hanno visti protagonisti.

Due parole chiave traducono il lavoro svolto in questo periodo e sono **Formazione e Solidarietà**: sono i semi che abbiamo continuato a coltivare e che contiamo fruttino risposte adeguate ai bisogni crescenti dei nostri bambini e ragazzi e in generale delle famiglie.

**Con affetto auguriamo a ciascuno di voi e ai vostri cari un Buon Santo Natale e un Felice Anno Nuovo!**

## I PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **ORCHIDEE IN PASSERELLA 2015** c/o Floricoltura Villalta di Pordenone Via del Pedron, 17 (entrata da Porcia Via delle Acque) **sabato 5 e domenica 6 dicembre**, i volontari saranno presenti con un banchetto per promuovere l'Associazione e distribuire il calendario 2016
- **MERCATINO DI NATALE "SUI COLORI DELL'ARCOBALENO"** **martedì 8 dicembre** in Piazza a Porcia tradizionale mercatino all'interno della manifestazione Natale a Porcia "Accendiamo le luci del Natale"
- **CONCERTO GOSPEL** c/o la cantina dei Principi di Porcia **giovedì 10 dicembre ore 20.30** tradizionale concerto Gospel pro-Arcobaleno
- **CONFEZIONAMENTO PACCHI** c/o Geo Toys di Porcia tutti i giorni **da sabato 19 a giovedì 24 dicembre** i volontari svolgeranno l'attività promuovendo l'Associazione e il Calendario
- **CONCERTO BANDA DI PORCIA** c/o Auditorium Zanella **domenica 27 dicembre ore 18.00** tradizionale concerto a favore de L'Arcobaleno Onlus
- **CASA APERTA** **domenica 10 gennaio 2016 dalle 10.00 alle 17.00** L'Arcobaleno apre le porte agli amici e a tutti coloro che desiderano conoscerne le attività e i progetti



# UN AUTUNNO DI FORMAZIONE E DI SOLIDARIETÀ

L'infanzia del mondo adulto e l'arte della fiaba – incontri per volontari, genitori e operatori

“Le fiabe non insegnano ai bambini che i draghi esistono, loro sanno già che esistono. Le fiabe insegnano ai bambini che i draghi si possono sconfiggere”.

Gilbert Keith Chesterton in  
“Enormi sciocchezze” (1909)



Lorena Fornasir introduce con queste parole l'ultimo incontro del ciclo **L'INFANZIA DEL MONDO ADULTO E L'ARTE DELLA FIABA** proposto dall'Arcobaleno-onlus al Casello di Guardia a Porcia a volontari, genitori e operatori. Nei tre incontri proposti tra il 27 ottobre e il 10 novembre, la psicoterapeuta Lorena Fornasir, che collabora da anni con l'Arcobaleno per l'area famiglie e affidò, e il filosofo Gianandrea Franchi hanno sviluppato un percorso scegliendo alcune fiabe come ponte tra le fantasie dei genitori e lo sviluppo del bambino.

I partecipanti che hanno gremito la sala ai tre incontri (in media una cinquantina di persone) hanno potuto affrontare insieme ai relatori la complessità della relazione tra l'essere genitori e l'essere figli e arricchire la propria personale riflessione con uno sguardo sulla crescita: come siamo cresciuti noi, cosa ci portiamo dentro, e come possiamo accompagnare a crescere i bambini che abbiamo vicino.

I titoli dei tre incontri:

- **“Il mistero dell'infanzia”**
- **“Hansel e Gretel” e la casa di marzapane** - l'arte della fiaba tra infanzia e mondo adulto
- **“Pierino Porcospino”** spigolature: fantasie dei genitori e sviluppo del bambino

## GLI INCONTRI CON I RAGAZZI DELLA SCUOLA LOZER E IL GESTO SOLIDALE



**“La brocca” Progetto Solidarietà, Scuola Media Statale “Lozer”**

*Ad un tratto, dalla brocca sbucò una bellissima fanciulla... il re se ne innamorò e la fece sedere sul trono accanto a se perché diventasse la sua sposa...*  
(tratto da La Brocca)

Continua la nostra collaborazione con i ragazzi delle prime classi della scuola media statale Lozer di Pordenone. Anche quest'anno a novembre, infatti, li abbiamo incontrati e raccontato loro la storia de L'Arcobaleno, spiegando il senso della nostra opera attraverso la narrazione di una storia “La Brocca”. Abbiamo riflettuto insieme su temi precisi: la solitudine, la bellezza interiore, la solidarietà. E che confronto proficuo ne è scaturito. I ragazzi contribuiranno a sostenere l'Arcobaleno con il loro gesto di solidarietà: parteciperanno a dei laboratori di manualità tenuti appositamente per loro da alcuni nostri volontari per la creazione di oggetti da esporre nelle occasioni di banchetto dell'Associazione.

## LA FESTA DI S. MARTINO DI PALSE

C'eravamo anche noi domenica 8 novembre al mercatino della Festa di San Martino di Palse. Abbiamo promosso L'Arcobaleno grazie ai volontari che hanno allestito un banchetto di oggetti e manufatti da loro appositamente creati e confezionati, oltre agli oggetti donati da amici e affezionati dell'Associazione. È stata anche la prima occasione di presentazione al pubblico di Desidera Sempre le Stelle. La giornata è stata ricca di opportunità e di incontri con le persone della comunità purilliese e in particolare di Palse da sempre sensibili e generose verso la nostra opera.



## PRENDERSI CURA DELLA VITA

incontro con  
**Madre Francesca Lorenzet**

È stata una serata di valore e di ricarica spirituale quella del 19 novembre tenuta da Madre Francesca Lorenzet e aperta a tutti i nostri volontari e collaboratori. Siamo stati coinvolti in una profonda riflessione sul significato del prendersi cura della vita: il mettersi in ascolto della nostra anima prima di tutto e dell'altro come dono per noi stessi, il senso primario della gratuità della vita, l'essenza della felicità e della nostra appartenenza a Dio, l'importanza di essere persone di preghiera, di ricerca continua e di speranza.

Un momento di grande slancio motivazionale oltre che spirituale, per vivere al meglio il carisma del Beato Padre Luigi nel nostro essere volontari ed educatori per l'Arcobaleno.



## DESIDERA SEMPRE LE STELLE 2016

Un calendario per un anno nel segno della relazione educativa



È il risultato di mesi di lavoro per realizzare un progetto ambizioso: un modo discreto di stare accanto alle famiglie valorizzando la relazione educativa e raccontando la cura dei legami familiari e allo stesso tempo uno strumento solidale, di promozione e di raccolta fondi a favore delle attività dell'Associazione.

Ve lo presentiamo così: un calendario è sempre importante, perché è un simbolo. Porta in sé parole, idee, valori che ci accompagnano durante l'anno. È la cosa che più ci avvicina al mistero del tempo e del suo scorrere inesorabile. Nel nostro calendario il valore di base è la famiglia. È il nido dal quale ognuno parte per il proprio cammino. La famiglia è il luogo delle radici, è dove si intrecciano le nostre vite. È il luogo dei valori. Per questo ogni mese parla di un valore: **rispetto, amore, gratitudine, umiltà, cura di sé, intimità, educazione, onestà, attesa, comunità, cultura, libertà.**

Questi valori sono declinati nel tempo, inteso come intreccio di tempi. Ogni mese è un momento del giorno, ma anche un momento dell'anno e un momento della vita. Il calendario è il simbolo del  **dono più prezioso che ci è concesso, il tempo.** Ogni attimo è unico. Inizia il viaggio...

I testi sono di Alessio Pettarin, educatore; il racconto per immagini è di Federica Pagnucco, illustratrice e già da qualche anno artista delle immagini de L'Arcobaleno. Il pensiero narrato dai testi e dalle immagini nasce a gennaio e si sviluppa e si evolve durante il trascorrere dei mesi con l'intento di aprire ad una riflessione concreta sulle dinamiche relazionali della famiglia e della comunità. Anche più semplicemente vuole essere per il lettore un messaggio quotidiano di speranza, come dice Suor Cecilia: “Desidera Sempre le Stelle è un dono che fa bene al cuore”.

Il calendario è pratico e funzionale agli impegni della famiglia ed è disponibile in Associazione sia in formato da tavolo che da parete. Verrà inoltre distribuito durante tutti i prossimi appuntamenti associativi.

Scegli DESIDERA SEMPRE LE STELLE per la tua famiglia, per i tuoi amici, per una comunità che educa. Aiutaci ad ingrandire la rete distributiva, questo per noi significa moltissimo, perché possiamo contare su nuove famiglie che possono esporlo e leggere di noi e di relazione educativa tutti i mesi dell'anno. Il ricavato delle offerte sarà devoluto alle attività dell'Arcobaleno per garantire il sostegno alla genitorialità e la cura del benessere delle famiglie.

Grazie di cuore per quanto potrai fare!

La vita è un dono.  
La vita è un intreccio di tempi e di storie.  
La vita è un tessuto in cui ogni filo è prezioso ma solo con gli altri trova il suo valore, il suo senso.

**L'intreccio più intenso è un abbraccio d'amore.**

### APRILE

v 01	d 17	
s 02	l 18	
d 03	m 19	
l 04	m 20	
m 05	g 21	
m 06	v 22	
g 07	s 23	
v 08	d 24	
s 09	l 25	
d 10	m 26	
l 11	m 27	
m 12	g 28	
m 13	v 29	
g 14	s 30	
v 15	v 15 22' COMPLEANNO L'ARCOBALENO	
s 16		

Quando vuoi raggiungere una meta, pensa che sali una scala verso il cielo. Guarda giù, osserva il mondo, accogli il vuoto in te e non aver paura. Poi continua a salire.



**I**l tuo mattino è pieno di luce. Vuoi toccare il cielo e giocare con le nuvole. Sali la scala, in alto. Guardi giù. Sotto c'è il vuoto. Non aver paura. Il vuoto è nostro amico: ci insegna i limiti e il coraggio. Devi solo accettarlo in te con umiltà. Non farti ingannare dalle apparenze. L'umiltà sembra un piccolo dono, povero, quasi banale. In realtà è l'unico sostegno che hai per non cadere. Nel vuoto troverai il tuo limite. Nel tuo limite troverai l'umiltà. Nell'umiltà troverai la forza.





Continuiamo a pubblicare i racconti dei nostri ragazzi che partecipano con entusiasmo alla produzione di elaborati da inserire nel notiziario che state leggendo.

Ciascuno di loro porta con sé originalità, pensiero, desiderio di innovazione e potenzialità per il futuro: ecco il loro "mondo interiore" ricco di idee, emozioni, comportamenti e vissuti.



## L'IDEA DI FAMIGLIA PER ME...

*La famiglia secondo me è un momento di ritrovo dove tutti i parenti stanno insieme dopo una lunga giornata di lavoro per i grandi e di scuola per i piccoli.*

*La famiglia è importante, soprattutto la figura dei genitori e i rapporti che hanno con i loro figli. Il genitore ha un ruolo centrale nella vita dei figli perché deve essere presente per trasmettere la forza di crescere con coraggio e serenità.*

*Il genitore dà consigli e cerca di non far prendere una cattiva strada ai propri figli spiegando ciò che è giusto e sbagliato.*

*Il genitore guida i propri figli fino al momento in cui sono pronti per essere lasciati andare, ma sempre e comunque ricordando il legame che li unisce.*

*Il genitore è la persona che apprezza i figli per quello che sono, che è presente nei momenti tristi e felici, è la persona che ama.*

*I figli amano i genitori se sentono che sono vicini durante il loro cammino.*

S.

## IL PING PONG

*Ho scelto di descrivere il gioco del ping pong perché è uno sport che mi piace e mi diverte.*

*A volte soprattutto in estate ci abbiamo giocato in Arcobaleno tutti insieme!*

### **Che cos'è:**

*Il ping pong è uno sport dove bisogna usare: due racchette, una pallina di plastica, un tavolo e una rete.*

### **Come si gioca:**

*Si inizia battendo la pallina prima nel proprio campo per poi cercare di farla rimbalzare nel campo avversario.*

*L'avversario deve rispondere battendo la pallina prima nel proprio campo facendola rimbalzare nel campo avversario e così via. Se la pallina va fuori dopo il rimbalzo nel campo avversario e l'avversario la tocca ma la pallina cade per terra, il punto va a te. Se invece batti la pallina*

*nel campo avversario ma non facendola rimbalzare prima nel tuo campo il punto va all'avversario. Se batti la pallina nella rete hai un'altra opportunità per ribattere ma se sbagli di nuovo il punto va all'avversario. Chi fa punto batte.*

### **In quanti si può giocare:**

*Si può giocare sia in due sia in quattro ma le regole non cambiano.*

*p.s.: sono molto simpatico! L.*

## E con i bambini e i ragazzi de L'Arcobaleno PARLIAMO DI SOCIAL NETWORK...

A novembre si è concluso il **primo ciclo** di tre incontri del **laboratorio multimediale** dedicato ai nostri ragazzi della fascia tra gli 11 e i 15 anni e condotto dal professionista media educator dott. Matteo Giordano.

In questi primi incontri si è affrontato il tema dell'**uso consapevole dei social network** per conoscere e scoprire insieme ai ragazzi i possibili rischi che si nascondono dietro una rete internet e l'importanza di proteggere la privacy. Per avvicinarsi alla tematica si è ricorso proprio all'utilizzo del computer, strumento attraverso il quale sono stati proiettati dei video significativi e con cui i ragazzi si sono potuti misurare con la ricerca di parole tecniche sconosciute scoprendone il significato. Andando a



conoscere i motivi per cui è importante proteggere se stessi su internet, si sono toccati altri temi legati ai pericoli che si possono incorrere, come adescamenti, cyber bullismo e pedofilia. Non sono mancate le riflessioni sulla qualità delle relazioni e sulle possibili modalità di azione qualora ci si trovi di fronte ad una situazione di pericolo o di incertezza. Ogni incontro si è concluso con dei semplici giochi interattivi dove i ragazzi sono stati coinvolti attivamente, come il tabù, il mimo e un puzzle di parole

appartenenti al mondo multimediale. Con il nuovo anno partirà il secondo ciclo di incontri sul tema "i motori di ricerca: come usarli e come riconoscere siti attendibili". Per quella occasione i ragazzi dovranno portare un video di loro piacimento e spiegarlo al gruppo... chissà quali scoperte ci riserverà il nostro media educator. Per finire, in un ultimo ciclo, si approfondirà il tema del cyber bullismo per guidare i ragazzi a connettersi con attenzione e rispetto. Anche gli educatori avranno l'opportunità di confrontarsi con il dott. Matteo Giordano in alcuni incontri di formazione per approfondire la realtà dei social network e acquisire nuove conoscenze e strumenti per intervenire e accompagnare i ragazzi ad un loro utilizzo consapevole.